

# Visione di S. Tommaso d'Aquino

Bazzani, Giuseppe



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/MN020-00081/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/MN020-00081/>

## CODICI

Unità operativa: MN020

Numero scheda: 81

Codice scheda: MN020-00081

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

### CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00151719

Ente schedatore: R03/ S23

Ente competente: S23

## RELAZIONI

### RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: appartenenza a un insieme eterogeneo

Specifiche tipo relazione: correlazione di contesto

Tipo scheda: COL

Codice IDK della scheda correlata: COL-MN020-0000006

Relazione con schede VAL: MN020-00051

## OGGETTO

Categoria dell'oggetto: pittura

### OGGETTO

Definizione: dipinto

Denominazione: Visione di S. Tommaso d'Aquino

Identificazione: opera isolata

Disponibilità del bene: reale

### SOGGETTO

Categoria generale: sacro

Identificazione: Visione di S. Tommaso d'Aquino

Titolo: Visione di S. Tommaso d'Aquino

## **LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

### **INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO**

Codice del contenitore fisico: 10445

Categoria del contenitore fisico: architettura

### **LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MN

Nome provincia: Mantova

Codice ISTAT comune: 020030

Comune: Mantova

### **COLLOCAZIONE SPECIFICA**

Tipologia: museo

Denominazione: Museo di Palazzo Ducale

Indirizzo: Piazza Sordello, 40

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo di Palazzo Ducale

Tipologia struttura conservativa: museo

Collocazione originaria: NO

### **ACCESSIBILITA' DEL BENE**

Accessibilità: SI

## **ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

Tipo di localizzazione: luogo di provenienza/collocazione precedente

### **LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MN

Comune: Mantova

### **COLLOCAZIONE SPECIFICA**

Tipologia: chiesa

Denominazione: Chiesa di S. Domenico

#### **DATA**

Data uscita: 1798 ca.

### **DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI**

#### **INVENTARIO [1 / 2]**

Data: 1941

Collocazione: SPSAE BS, CR, MN/ A. st./ Fondo Registri/ Reg. 26

Numero: St. 790

Specifiche inventario: 500.000

#### **INVENTARIO [2 / 2]**

Data: 1937

Collocazione: SPSAE BS, CR, MN/ A. st./ Fondo Registri/ Reg. 25

Numero: Gen. 6820

### **CRONOLOGIA**

#### **CRONOLOGIA GENERICA**

Secolo: sec. XVIII

#### **CRONOLOGIA SPECIFICA**

Da: 1731

Validità: ca.

A: 1731

Validità: ca.

Motivazione cronologia: analisi stilistica

### **DEFINIZIONE CULTURALE**

#### **AUTORE**

Nome di persona o ente: Bazzani, Giuseppe

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1690-1769

Codice scheda autore: IC010-02034

Motivazione dell'attribuzione: analisi stilistica

## DATI TECNICI

### MATERIA E TECNICA

Materia: tela

Tecnica: pittura a olio

### MISURE

Unità: cm

Altezza: 248.3

Larghezza: 315.3

Specifiche: Cornice: cm 264,8x332,2x6,0

## DATI ANALITICI

### DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto: Dipinto con cornice.

Codifica Iconclass: 11 H (TOMMASO D'AQUINO) 34

Indicazioni sul soggetto

Personaggi religiosi: S. Tommaso d'Aquino. Figure: angeli. Attributi: (S. Tommaso d'Aquino) penna. Simboli: crocifisso.

Notizie storico-critiche

Il dipinto proviene dalla Chiesa di S. Domenico, dove ornava l'altare dedicato a S. Tommaso d'Aquino: la relativa cappella viene costruita, sulla destra dell'altar maggiore, nel 1731 (Amadei 1957, IV, p. 440). Con la soppressione della chiesa, nel 1797 (?), il dipinto entra in Palazzo Ducale, dov'è menzionato per la prima volta in un inventario del 1803 (n. 168: " Un quadro per traverso di braccia 7 in larghezza e 6 in altezza rappresentante S. Tomaso d'Aquino dipinto dal Bazani") e, da allora, con continuità sino ai nostri giorni (R. Dugoni, scheda 20, in I dipinti 2002, pp. 106- 109) . La pala è segnalata come opera del Bazzani nel 1930 dai Pacchioni ( 1930, p. 151), che ne identificano il soggetto con una "Visione", mentre è dubbio il riferimento di Giannantoni (1929, p. 55) a non meglio precisati dipinti del pittore settecentesco conservati in Palazzo; nel 1937 è inventariato addirittura come Allegoria. Ozzola ritiene inizialmente (1946, p. 20 n. 89) che essa rappresenti l'Estasi di un santo, ma già nel 1949 (n . 182) ne chiarisce il soggetto: "San Tommaso, circondato da Angeli, che scrive davanti al Crocifisso". Per la precisione, il santo è a colloquio col crocifisso della chiesa di S. Domenico, a Napoli, che esclama "Thoma , bene scripsisti de me, quam recipies a me pro tuo labore mercedem?" (Guglielmo di Tocco CONTR o Ludovico da Valladolid). Né l'attribuzione né il soggetto - piuttosto raro, ma ricordo almeno la pala del 1591 di Jacopo Palma il Giova ne a Fano (Pinacoteca Civica) - sono più stati messi in dubbio. Un primo tentativo di definizione cronologica è tentato nel 1950 da Ivanoff (p. 39 n. 40), il quale peraltro usa un particolare del dipinto per la copertina del catalogo della monografica sull'artista. Nella difficoltà di trovare appigli cronologici nell'opera del pittore, riscoperto solo al principio degli anni Venti e in buona misura per merito di Pacchioni, Ivanoff ritiene che il dipinto spetti a una fase relativamente giovanile dell'artista, cioè verso la fine degli anni Trenta. Vi legge difatti analogia di esiti con le Storie di Alessandro Magno di Palazzo d'Arco, che si datano appunto al quarto decennio del XVIII secolo. La tavolozza è brillante e carica, soprattutto nei rossi e nell'azzurro della veste dell'angelo centrale, e la composizione è fitta come appunto in quel ciclo di tele, che però è rischiarato da una luce più veronesiana. In seguito la Tellini Perina (1970, p. 72 ) suggerisce, per analisi stilistica, che la nostra pala sia anteriore alla Traditio clavium del 1739 per la parrocchiale di Goito. La Dugoni infine propone di anticipare al principio del quarto decennio la datazione della pala, sulla scorta delle notizie sulla provenienza già anticipate. Non mi convince l'ipotesi che Bazzani

abbia iniziato la sua carriera di pittore solo in tarda età e che di conseguenza vi sia un vuoto incolmabile nella produzione giovanile (Caroli 1988, p. 9); credo invece che si possa tentare una distribuzione più diluita nel tempo delle sue opere, considerando che già nel 1716 il pittore è in attività (L'Occaso 2004, p. 135), che la pala dell'altare di San Francesco in San Fortunato ad Acquanegra sul Chiese non sarà molto posteriore al 1727 (L'Occaso 2007, p. 91 nota 3) e che gli affreschi di palazzo Cavriani - importante punto di riferimento cronologico - non sono del 1756-1758 (Caroli 1988, p. 16 9), ma del 1746-1754 (L'Occaso 2007, p. 96). Mi convince pertanto la datazione proposta dalla Dugoni, al 1731 circa. Caroli offre un utile confronto per il nostro dipinto, con una stampa su disegno del Bazzani ma incisa a Venezia da Nome? Wagner. Questa mostra Virgilio che scrive con vicino la personificazione del fiume Mincio e viene adoperata già nel 1741 come frontespizio all'opera Scipionis Gonzagae cardinalis commentariorum rerum suarum libritres. Molto simile è la figura dell'angelo in volo, che ritroviamo in controparte nel ben più tardo Martirio di san Lorenzo (?) del Muzeum Narodowe di Vasavia (Caroli 1988, p. 1988 n. 296). Anche il putto seduto di spalle, in primo piano, torna in altre composizioni dell'artista (Annunciazione già Palma di Cesnola, Assunta in Santa Maria delle Grazie, Santa Maria Maddalena de' Pazzi a Revere, Scena allegorica affrescata nel palazzo già Bianchi e ora Vescovile) ed è inoltre citato da Pietro Fabbri in una pala, databile alla fine degli anni Trenta, in San Barnaba (Grassi 1998, p. 124 nota 49) (L'OCCASO 2011, pp. 387-388).

## CONSERVAZIONE

### STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2012

Stato di conservazione: buono

Indicazioni specifiche: Dietro S. Tommaso c'è una figura col volto cancellato e tela a vista

Fonte: osservazione diretta

## RESTAURI E ANALISI

### RESTAURI [1 / 3]

Data: 1923

Nome operatore: Boccalari, Maria (?)

### RESTAURI [2 / 3]

Data: 1947

Nome operatore: Coffani, A.

### RESTAURI [3 / 3]

Data: 1961

Nome operatore: Coffani, A.

## CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Stato

Indicazione specifica: Ministero per i Beni e le Attività Culturali/ SPSAE BS, CR, MN

Indirizzo: Piazza Paccagnini, 3 - 46100 Mantova (MN)

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC\_OA\_MN020-00081\_IMG-0000479653

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Ente proprietario: SBAS MN

Codice identificativo: EXPO\_OA\_MN020-00081\_01

Note: altro n. d'arch.: SBAS MN 43192; H 19375, 19410-11; foto Premi

Specifiche: #expo#

Nome del file originale: EXPO\_OA\_MN020-00081\_01.jpg

### FONTI E DOCUMENTI [1 / 2]

Genere: documentazione esistente

Tipo: inventario

Denominazione: Inventario del materiale immobile ossia del Museo (Stato)

Data: 1937

Foglio Carta: c. 22

Nome dell'archivio: SPSAE BS, CR, MN A. st. Fondo Registri

Posizione: Reg. 26

### FONTI E DOCUMENTI [2 / 2]

Genere: documentazione esistente

Tipo: inventario

Denominazione

R. Palazzo ducale di Mantova. Registro cronologico delle operazioni inventariali della Raccolta storico-artistica della Città di Mantova

Data: 1937

Foglio Carta: f. 83

Nome dell'archivio: SPSAE BS, CR, MN A. st. Fondo Registri

Posizione: Reg. 25

### BIBLIOGRAFIA

Genere: bibliografia specifica

Autore: L'Occaso S.

Titolo libro o rivista

Museo di Palazzo Ducale di Mantova. Catalogo generale delle collezioni inventariate. Dipinti fino al XIX secolo

Luogo di edizione: Mantova

Anno di edizione: 2011

V., pp., nn.: pp. 387-388, n. 493

V., tavv., figg.: tav. CLXVI, n. 493

#### **MOSTRE [1 / 2]**

Titolo: Bazzani

Luogo, sede espositiva, data: Mantova, 1950

#### **MOSTRE [2 / 2]**

Titolo: Mantova nel Settecento

Luogo, sede espositiva, data: Mantova, 1983

## **COMPILAZIONE**

#### **COMPILAZIONE**

Anno di redazione: 2009

Nome: L'Occaso, Stefano

Funzionario responsabile: Rodella, Giovanni

#### **TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

Anno di trascrizione/informatizzazione: 2014

Nome: Massari, Francesca

Ente compilatore: Provincia di Mantova

#### **AGGIORNAMENTO-REVISIONE [1 / 2]**

Anno di aggiornamento/revisione: 2009

Nome: ARTPAST

Funzionario responsabile: Rodella, Giovanni

#### **AGGIORNAMENTO-REVISIONE [2 / 2]**

Anno di aggiornamento/revisione: 2012

Nome: Montanari, Elena

Funzionario responsabile: Rodella, Giovanni